il PONTE
SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA
PER PERSONE CON DISABILITÀ

ARTI & MESTIERI SOCIALI
LIBERA COMPAGNIA COOP. SOC.

Il Ponte

Servizio di Formazione All'Autonomia

San Giuliano Milanese (Mi)

CARTA DEI SERVIZI 2026

ARTI & MESTIERI SOCIALI

LIBERA COMPAGNIA COOP. SOC.

il PONTE

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA
PER PERSONE CON DISABILITÀ

NOME DEL SERVIZIO

Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "Il Ponte"

RIFERIMENTI DEL SERVIZIO

Coordinatrice: dott.ssa Fabiola Silvestri
Sede: Via Labriola 32, San Giuliano Milanese
Email: sfa.ilponte@artiemestierisociali.org
Tel: 393.2651610

ENTE GESTORE

Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali
Cooperativa Sociale a r. l. - ONLUS
Uffici Amministrativi: Via Unica Bolgiano 18
20097 | San Donato Milanese
Tel: 0298248205
Fax: 0298245878

Mail: artiemestierisociali@artiemestierisociali.org
PEC : artiemestierisociali@pec.it
Sito: www.artiemestierisociali.org
P.IVA 11222820158

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Secondo la DGR 7433 del 13.06.2008, sono destinatari del servizio SFA:

- persone di età compresa tra i 16 e 35 anni;
- persone di età superiore ai 35 anni, con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitino, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.

Non possono accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze.

MODELLO TEORICO DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO

Lo SFA "Il ponte" è caratterizzato da una struttura leggera e flessibile che prevede l'accompagnamento ai processi di formazione all'autonomia attraverso l'utilizzo di uno strumento universalmente riconosciuto: l'ICF (**Classificazione Internazionale del Funzionamento**).
Lo stato di disabilità è, quindi, concepito come un fenomeno complesso, in cui intervengono sia le peculiarità della singola persona sia le caratteristiche dei contesti sociali ed ambientali in cui la persona vive.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Lo SFA "Il ponte" promuove il diritto della persona con disabilità ad una cittadinanza attiva, alla partecipazione ai contesti sociali culturali e del tempo libero nel territorio di residenza.
Promuove la vita indipendente e l'inclusione della persona con disabilità nella comunità in sintonia con l'Art. 19 della Convenzione ONU per il quale:

"gli Stati parti della Convenzione ONU riconoscono l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre.
persone e prendono misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità".

I Progetti di Autonomia Personalizzati cosiddetti PAP (utilizziamo il concetto di “personalizzato” in alternativa a quello di “individualizzato”, perché richiama la costruzione del progetto a partire dalla persona) si articolano su differenti livelli, al fine di rispondere ai bisogni delle persone in carico in relazione all’esercizio delle proprie competenze nei diversi contesti.

A livello operativo definiamo i seguenti obiettivi, come da D.G.R 7433 del 13/06/2008.

Acquisire e consolidare competenze sociali quali:

1. muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita;
2. organizzare il proprio tempo;
3. avere cura di sé;
4. intessere rivolto alle relazioni sociali.

Acquisire e consolidare il proprio ruolo nella famiglia e/o emanciparsi dalla famiglia attraverso:

1. apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari;
2. riconoscimento e rispetto delle regole familiari e sociali.

Acquisire e consolidare prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso:

1. potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive;
2. potenziamento delle abilità funzionali residue;
3. riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro.

Intendiamo caratterizzare il lavoro sugli obiettivi nello SFA attraverso due componenti:

- una come lavoro diretto condotto insieme alla persona, attraverso la definizione di Progetti di Autonomia Personalizzati (PAP);
- l’altra come **lavoro indiretto condotto per la persona** con disabilità, dentro il contesto delle interazioni ambientali nelle quali si esprime l’autonomia possibile.

MODELLO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

L'intervento dello SFA "Il ponte" prevede che la persona "acquisisca capacità di autonomia personale, sociale, occupazionale e di mobilità, frequentando il contesto sociale in cui vive esperienze significative e sperimentando nel proprio ambiente di riferimento le proprie competenze".

I moduli di formazione, consolidamento e monitoraggio costituiscono gli assi di ciascun Progetto di Autonomia, in linea con la normativa regionale, ed in generale possiamo sintetizzare il percorso previsto per ogni PAP nelle seguenti fasi.

FASE 1 - **ATTIVAZIONE DEL PROGETTO**

Presentazione del Servizio

In seguito ai colloqui preliminari, organizzati in collaborazione con i Servizi Sociali competenti, si propone un primo incontro con la persona candidata e la sua famiglia, al fine di orientare, informare e condividere la logica dell'intervento, nonché di favorire la costruzione di una relazione positiva di collaborazione.
Tale incontro rappresenta inoltre un'opportunità per offrire alla famiglia una prospettiva diversa sulla disabilità del proprio figlio, che tenga conto della necessità di una restituzione di adultità, spesso tardiva, nel rapporto tra genitori e figli con disabilità

Avvio dell'intervento di osservazione per la stesura del profilo di funzionamento

Nel caso di una condivisione d'intenti e prospettive, verrà avviata la prima fase atta a definire una mappa delle risorse territoriali e alla classificazione con le check-list ICF, delle funzioni e delle strutture corporee, dell'attività, della partecipazione e dei fattori ambientali che concorrono ad esprimere il funzionamento della persona.
La raccolta delle informazioni, la conoscenza della persona e del suo contesto di vita, le risorse attivabili a livello territoriale permettono di definire la presa in carico e la congruenza del Servizio proposto rispetto al funzionamento della persona definendo così obiettivi generali e monte ore dell'intervento.
Questa fase, che sarà accompagnata dalla stesura di un Progetto Osservativo Personalizzato dove saranno specificati gli obiettivi e le attività a cui la persona in caricò avrà accesso, avrà una durata di tre mesi e si concluderà con la compilazione del Profilo di Funzionamento a norma ICF.

Contestualmente si procederà alla compilazione della cartella personale che raccoglierà documentazione istituzionale e tutti i report dell'intero iter progettuale. La cartella, così come tutte le informazioni raccolte, saranno gestite nel rispetto della legislazione vigente sul trattamento dei dati personali (D. Lgs.196/03).
Sulla base dei riscontri valutativi e della discussione del Profilo di Funzionamento con i servizi invianti e/o con la persona e la famiglia, si definiranno il Progetto di Autonomia Personalizzato o un ri-orientamento verso altri servizi.

FASE 2 - SVILUPPO DEL PROGETTO DI AUTONOMIA PERSONALIZZATO

Predisposizione del PAP

L'equipe di lavoro valuta, elabora e adotta gli strumenti necessari per lo sviluppo del progetto: seleziona gli indicatori e le aree del modello ICF, elabora una prima mappa del territorio come risorsa formativa, definisce gli strumenti di documentazione e di valutazione in itinere, stabilisce i tempi, i luoghi e gli obiettivi del progetto.

Il Progetto di Autonomia Personalizzato (PAP) contiene una sintesi del sistema persona-ambiente, ricavata dagli strumenti ICF, tra cui un Profilo di Funzionamento e grafici che rappresentano l'interazione ambientale.
Il PAP viene utilizzato come strumento di orientamento e definizione per ogni attività e, con **cadenza semestrale**, viene rivisitato attraverso l'aggiornamento del profilo di funzionamento, che funge da indicatore degli esiti del lavoro progettato e come strumento per la riprogettazione dei fattori ambientali.
In tal modo, vengono definiti nuovi codici obiettivo, a partire dalla revisione del Profilo di Funzionamento, con l'aggiornamento delle proposte in corso d'opera. Questo processo consente di rivedere l'interazione della persona con l'ambiente, favorendo una maggiore dinamicità nell'intervento sui fattori ambientali e nella valorizzazione delle competenze di autonomia, nonché nel riconoscimento delle soglie prossimali di sviluppo della persona

Contratto formativo con l'utente e la famiglia

L'impianto logico complessivo prevede, da parte della persona presa in carico, un percorso graduale di acquisizione di responsabilità, consapevolezza e autonomia decisionale, in relazione a sé stessa e ai percorsi proposti. Questo processo coinvolge inevitabilmente anche la famiglia, promuovendo un progressivo cammino di emancipazione da parte dell'utente.

Il progetto viene accompagnato e monitorato attraverso incontri e colloqui, sia programmati sia "al bisogno", con l'obiettivo di favorire l'instaurarsi di una relazione adulta tra l'utente, la famiglia, il Servizio ospitante e le figure educative. Tale relazione si configura idealmente come una vera e propria "relazione contrattuale".

Il nostro lavoro include una serie di incontri con l'utente e la famiglia, alcuni di natura più istituzionale, altri di carattere informale e concordati in itinere. L'intento è quello di seguire passo dopo passo i momenti cruciali del Progetto di Autonomia Personalizzato.

Sviluppo del progetto

Nello sviluppo del progetto:

- vengono definite le attività, i tempi e i fattori ambientali aperti e osservati, il tutto con un linguaggio ICF;
- I codici sopra descritti sono poi narrati mediante una spiegazione accurata delle attivazioni che si intendono fare e con quali modalità.
- viene condiviso il calendario delle attività previste
- in ultimo vengono allegati grafici emersi dalle mappe ICF compilate dall'equipe in sede di stesura del progetto

FASE 3 - CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Ogni "pietra miliare" nello sviluppo del progetto è in qualche modo la chiusura di una parte di percorso e la riapertura verso un'altra fase.

Stabilito un limite temporale massimo del progetto, l'equipe, in accordo con il Servizio Sociale Professionale e/o la famiglia, definisce le dimissioni della persona dallo SFA. Questa fase prevede un momento di chiusura di una relazione contrattuale con il soggetto e la famiglia.
Una volta concluso il Progetto, in seguito alla restituzione finale e in base alle necessità riscontrate, sarà possibile proporre un'associatura al servizio SFA (Vedi OFFERTE AGGIUNTIVE).

TEMPI E ORARI DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Lo SFA "Il ponte" è operativo tutto l'anno per un minimo di 47 settimane. I tempi di attivazione sono da definire in seguito alla conoscenza ed all'osservazione specifica di ogni situazione.
L'orario operativo del Servizio è normalmente compreso tra le ore 9.00 e le ore 19.00, dal lunedì al venerdì, salvo diversa articolazione oraria degli interventi, come da progetto e programma personalizzato, oppure in relazione ad eventi ed iniziative di cui viene data preventiva comunicazione alle famiglie.
Oltre la sede legale, in via Labriola 32, a San Giuliano Milanese, altra sede operativa utilizzata dal servizio è Casa Azul, sita in via Liberazione 32 a Peschiera Borromeo.

RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di garantire la qualità dei servizi offerti, l'organizzazione del Servizio prevede la composizione di un'equipe multidisciplinare che comprende le seguenti risorse:

- Coordinatore pedagogico esperto in classificazione e valutazione ICF
- Educatori professionali

Inoltre, il Servizio, in relazione alle eventuali necessità dei progetti personalizzati, può avvalersi della collaborazione di

- Psicologi
- Neuropsichiatri
- Pedagogisti

MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere al Servizio è necessario contattare la figura di coordinamento, via mail o telefonicamente.
Coordinatrice: fabiola.silvestri@artiemestierisociali.org
Tel: 393.2651610

COSTI DEL SERVIZIO

MODULO FORMATIVO

ha una durata massima di tre anni, durante i quali vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto Personalizzato.

Tariffa / mese:€ 900,00 oltre IVA 5% (per 12 mensilità)
Per gli utenti che stanno ancora adempiendo al diritto e dovere all'istruzione o hanno altri impegni che non rendono possibile la partecipazione al full time, è possibile concordare con il Servizio un part-time al 50% con adeguamento della tariffa.
Tariffa / mese:€ 450,00 oltre IVA 5% (per 12 mensilità)

MODULO DI CONSOLIDAMENTO

ha una durata massima di tre anni, mira ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa (con l'eventuale attivazione del Servizio di Inserimento lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o sociosanitaria.

Tariffa/ mese: € 900,00 oltre IVA 5% (per 12 mensilità)

MODULO MONITORAGGIO

facoltativo e riservato a:

1) persone che, senza soluzione di continuità, hanno concluso il percorso di consolidamento e necessitino di un monitoraggio senza interventi socio educativi. Sono previsti colloqui di supporto psico pedagogici e/o educativi, riunioni di rete, osservazione educativa ed eventuale ridefinizione degli obiettivi del PI con la famiglia ed il Servizio inviante.

Tariffa/ anno: € 970,00 oltre IVA 5% (per 12 mensilità)

2) Persone senza precedente presa in carico da parte del Servizio o comunque dimesse da oltre 18 mesi, le quali necessitino di una valutazione/ rivalutazione/ progettazione/ riprogettazione, congiuntamente a supporto educativo limitato nel tempo per una specifica funzione /problema.

Tariffa/anno: € 970,00 € oltre IVA 5%(per 12 mensilità)

OFFERTE AGGIUNTIVE

MODULO DI VALUTAZIONE E/O DI ORIENTAMENTO

Fornisce una valutazione o un orientamento, sulla base dell'approccio bio-psico-sociale. L'attivazione dell'intervento non determina necessariamente una successiva presa in carico da parte dello SFA "Il Ponte".
L'intervento, effettuato da specialisti nell'utilizzo dell'ICF, comprende:

- produzione di profilo ICF
- mappatura squilibrio/equilibrio di funzionamento, comprensivi dei ruoli dei fattori ambientali
- restituzione al SS, alla persona ed alla sua famiglia
- orientamento e definizione di ipotesi di progettualità, condiviso con la persona, la famiglia e i Servizi Sociali di riferimento.

Tariffa unitaria: € 760,00 oltre IVA 5%.
Durata: 2 mesi

MODULO DI VALUTAZIONE E/O DI ORIENTAMENTO RIVOLTO A MINORI DI 18 ANNI

Questo percorso prevede una fase valutativa (rif. Modulo Valutazione e/o di Orientamento) e monitoraggio attraverso colloqui di supporto psico-pedagogico e/o educativi, riunioni di rete, osservazione educativa ed eventuale definizione degli obiettivi del PAP con la famiglia e il Servizio inviante.

Tariffa unitaria: € 990,00 oltre IVA 5%
Durata: 3 mesi

Le offerte aggiuntive non rientrano nel limite di prese in carico come da DGR 7433/08.

TESSERAMENTO IN SEGUITO ALL'USCITA DEL SERVIZIO

Una volta terminata la presa in carico da parte del servizio SFA, in seguito alla restituzione finale ed in base alle necessità riscontrate, sarà possibile per la persona dimessa richiedere di essere tesserato al servizio, tramite una tessera "*Amico dello SFA*".
Il tesseramento allo SFA "Il Ponte" è quindi rivolto a persone che hanno concluso il percorso di presa in carico, ma che beneficeranno di un monitoraggio, senza interventi clinici socio educativi, del proprio percorso di vita, e hanno la possibilità di continuare a coltivare le relazioni con i compagni tramite le iniziative aperte dello sfa, nell'area del tempo libero.
Il costo del tesseramento copre e garantisce:
1) 2 Colloqui di supporto psico-pedagogici e/o educativi con la persona e/o la sua famiglia
2) L'invito ad iniziative per il tempo libero di gruppo e/o la definizione di una serie di eventi aperti agli associati, in numero di 5 all'anno. La quota copre esclusivamente l'accompagnamento educativo, mentre sono escluse le eventuali coperture assicurative per infortuni, o danno verso terzi.

Tariffa / anno: 120,00 compresa IVA 5%

RECLAMI E RESPONSABILITA'

In occasione di ogni nuovo accoglimento, la presente Carta dei Servizi viene formalmente consegnata all'Ente inviante e ai familiari.
I reclami relativi al funzionamento del Servizio o ad altri aspetti connessi alla gestione dello stesso, vanno inoltrati via mail alla figura di coordinamento fabiola.silvestri@artiemestierisociali.org
Il Coordinatore è preposto alla gestione di eventuali problematiche relative al Servizio evidenziate dagli enti invianti, dagli utenti o dai loro familiari. In caso di reclami, verbali o scritti, il Coordinatore, in ragione della priorità degli eventi segnalati, porrà tempestivamente in essere le relative valutazioni e le eventuali azioni correttive idonee.
L'organizzazione si impegna ad una formale risposta relativa al reclamo ricevuto entro il tempo massimo di 15 giorni di calendario dal ricevimento dello stesso.

PRESTAZIONI E COSTI NON RICOMPRESI NELLA TARIFFA

Non sono ricomprese nelle tariffe sopra esposte i seguenti costi:

- eventuali spostamenti con i mezzi pubblici, quando l'utente non sia in possesso della tessera regionale
- eventuale partecipazione a iniziative a pagamento (concerti, eventi, cinema, ecc)

MODALITA' DI FATTURAZIONE E TEMPI DI PAGAMENTO

La Cooperativa emette mensilmente le relative fatture, trasmettendole tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'ente inviante o all'indirizzo di posta indicato dalla famiglia solvente.
La scadenza delle fatture per il pagamento è prevista in 60 giorni di calendario, con decorrenza dalla data di trasmissione della fattura.

VALIDITA' DELLA PRESENTE CARTA DEI SERVIZI

Decorrenza:
01/01/2026
Scadenza:
31/12/2026
La Cooperativa si riserva di apportare migliorie e innovazioni alla presente Carta, comunicandole preventivamente agli EELL invianti e ai familiari.

ARTI & MESTIERI SOCIALI
LIBERA COMPAGNIA COOP. SOC.